



Roma, 27 giugno 2018

COMUNICATO AI LAVORATORI FEDEX - TNT

Accogliendo l'invito del Ministero del Lavoro formulato nell'incontro del 19 giugno u.s. di proseguire il confronto in sede sindacale al fine di poter costruire le condizioni di un accordo per il giorno 4 luglio 2018, le Organizzazioni Sindacali Nazionali e Territoriali Filt Cgil e Fit Cisl e le RSA hanno incontrato, nei giorni 25 e 26 giugno, le Aziende FedEx e Tnt ed hanno redatto un verbale di riunione ancora in fase di stesura, contenente i punti salienti della trattativa, da cui bisogna ripartire per costruire un possibile intesa presso il Ministero del Lavoro.

Sottolineiamo che le foto fatte circolare questa notte erano bozze di lavoro, pertanto non esiste nessun accordo sottoscritto dalla Filt Cgil e Fit Cisl con le Aziende, come si sta cercando di far credere. Infatti l'accordo di chiusura della procedura di licenziamento collettivo potrà essere sottoscritto solo in presenza del Ministero del Lavoro.

Il verbale di riunione contiene la comunicazione delle Aziende in riferimento alle ricollocazioni pari a 206 posizioni per i lavoratori impattati dalle procedure di licenziamento e 28 ricollocazioni per quelli impattati dai trasferimenti.

Inoltre su richiesta delle Organizzazioni Sindacali le Aziende hanno proposto gli incentivi economici all'esodo utilizzando il criterio dell'anzianità ed una maggiorazione a quanti chiedono di uscire entro il 31 Dicembre 2018.

In merito ai Trasferimenti le Aziende hanno dichiarato che sulla base della loro organizzazione non ritengono perseguibile il telelavoro e come richiesto dal Sindacato hanno esteso i tempi di esecuzione al 30 Aprile 2019 e previsto un trattamento di incentivazione e supporto a coloro che accettano il trasferimento.

La Filt Cgil, pur considerando un passo avanti quanto proposto dalle Aziende, valuta ancora insufficiente le soluzioni proposte e pertanto considera che tale verbale è la base da cui partire per il confronto in sede ministeriale.

Si ritiene, pertanto, necessario continuare la mobilitazione e le assemblee nei luoghi di lavoro ed organizzare per il giorno 4 luglio p.v. il presidio dei lavoratori davanti al Ministero del Lavoro.

Segreteria Nazionale